

# *Testudo graeca soussensis*

## Tassonomia

**Regno:** Animalia  
**Phylum:** Chordata  
**Classe:** Reptilia  
**Ordine:** Testudines  
**Sottordine:** Cryptodira  
**Superfamiglia:** Testudinoidea  
**Famiglia:** Testudinidae  
**Genere:** Testudo  
**Specie:** *Testudo graeca*  
**Sottospecie:** *Testudo graeca soussensis*

## Origini ed Habitat

È diffusa principalmente nel sud-ovest del Marocco nella valle di Souss, Agadir, Ouarzazate. Vive sugli altopiani rocciosi e sabbiosi e in zone collinari e costiere.

## Caratteristiche

*Testudo graeca soussensis* è la sottospecie del gruppo nordafricano che raggiunge le dimensioni maggiori, le femmine possono misurare dai 20 ai 25cm di lunghezza. Il carapace piuttosto schiacciato e allungato, presenta una colorazione generalmente chiara con svariate sfumature su ogni scuto che possono andare dal nero al marrone. Il piastrone di colorazione giallo presenta raramente delle sfumature scure è caratteristica di questa ssp. anche una sutura iter pettorale abbastanza lunga. Sulla parte posteriore delle cosce non presenta i due tubercoli cornei caratteristici della specie *Testudo graeca*, tuttavia alcune popolazioni di Agadir presentano uno o due tubercoli cornei.

## Dimorfismo e Riproduzione

I maschi hanno dimensioni minori rispetto alla femmina, negli esemplari adulti di sesso maschile si verifica un restringimento che conferisce una forma a 8, presentano un piastrone piuttosto concavo, il carapace è più allungato, la coda del maschio è più lunga, è larga alla base e presenta l'apertura cloacale fuori dai margini del carapace. Le femmine presentano dimensioni maggiori oltre alla maggiore bombatura del carapace, il piastrone è piatto, la coda più corta e sottile e presenta l'apertura cloacale all'interno dei margini del carapace.

Gli accoppiamenti avvengono principalmente in primavera al risveglio dal letargo, La copula viene preceduto da un rituale di corteggiamento comune per il genere Testudo. La femmina depone da 2 a 3 volte all'anno deponendo da 3 a 7 uova per covata. Le uova possono essere lasciate nel nido o possono essere trasferite all'interno di un incubatrice artigianale dove a temperature di 28 – 30°C e un tasso di umidità del 70 % i piccoli nasceranno in media dopo 60 – 80 giorni.

## Allevamento

*Testudo graeca soussensis* può essere allevata tutto l'anno all'aperto nelle zone più meridionali d'Italia. L'ambiente ideale sarebbe una zona ben recintata di giardino

esposto al sole, ma ricca di ripari, nascondigli e zone d'ombra. Non è necessario un particolare tipo di sub-strato all'interno della recinzione tuttavia sarebbe opportuno ricreare una zona sabbiosa e rocciosa ricca di piante cespugliose. Sopporta poco gli alti tassi di umidità e sono per questo sconsigliate all'interno della recinzione piante con che richiedono una frequente innaffiatura. Può sostenere un letargo anche di 4 mesi, tuttavia è consigliato far fare agli esemplari un letargo controllato di 70 - 90 giorni. I restanti mesi invernali questa specie li dovrà trascorrere in terrario. In natura effettua un breve periodo di estivazione.

## **Alimentazione**

Specie essenzialmente vegetariana.

Nell'allevamento in cattività si nota una certa preferenza per alimenti proteici e lattuga, ma una sana ed equilibrata alimentazione è alla base di un ottimo stato di salute per la nostra tartaruga.

Possiamo offrire svariate erbe di campo come il trifoglio, tarassaco, piantaggine, centocchio, ortica, malva, timo gelso, in mancanza di queste si possono offrire anche cicorie, radicchio, scarola, indivia, silene, ravizzone, pale di opuntia foglio di gelso, foglie e fiori, di ibisco,. È opportuno integrare la dieta fornendo almeno una volta al mese frutta e ortaggi vari quali: carote, zucchine, finocchi, melanzane e pomodori o ancora: uva, fragole, pesche, susine e fichi d'india.

## **Legislazione**

La specie è inclusa in Appendice II C.I.T.E.S. Allegato A.

A cura di: Daniele Guarnotta